

COMMERCIO LA PROTESTA DELL'ASSOCIAZIONE: «TROPPI COSTI»

Ascom: «L'obbligo di utilizzo del bancomat? Un grave errore»

■ «Il fatto che la modernizzazione del sistema italiano passi anche attraverso la modernizzazione del sistema dei pagamenti, non deve significare che ciò debba avvenire creando ulteriori costi per le imprese del terziario». Questo in sintesi il parere di Ascom Parma in relazione all'ipotesi del Governo di introdurre l'utilizzo del sistema di pagamenti tramite carte elettroniche per importi superiori a 50 euro, a partire dal 1° luglio 2013.

«L'applicazione di un simile provvedimento starebbe a significare che ogni attività, anche la più piccola, dovrebbe dotarsi di un Pos per accettare le transazioni mediante, ad esempio, bancomat gravandosi così di costi aggiuntivi (co-

me ad esempio il canone di noleggio del Pos o le commissioni bancarie) e riduzioni dei margini commerciali per gli operatori che già si trovano a dover affrontare un periodo di profonda difficoltà», continua la nota di Ascom. «Il rispetto della normativa - scrive il presidente Ugo Margini - costituirebbe inoltre anche un dispendio di tempo e un aggravio per la gestione aziendale a danno in particolare delle piccole imprese familiari».

Un progetto di questo tipo - prosegue Margini - «non può essere studiato nell'ambito di una più ampia campagna di lotta all'evasione fiscale, poiché norme e provvedimenti attualmente in vigore sono, se applicati, già più che sufficienti per contrastare tale fenomeno».

«Un'ipotesi di legge che dunque non piace agli operatori e, che, al tempo stesso, potrebbe essere causa di un'ulteriore spinta al ribasso dei consumi: anziani e fasce deboli della popolazione, verrebbero infatti messi in difficoltà».

In conclusione, secondo Ascom, «riteniamo corretto incentivare la diffusione degli strumenti di pagamento elettronici purché non vengano introdotte norme obbligatorie, lasciando quindi all'imprenditore la possibilità di garantire il sistema di pagamento elettronico, e sia chiara e garantita una politica che intervenga in materia di riduzione delle commissioni sui Pos, e più in generale di tutte le componenti di costo che gravano attorno a consumatori ed esercenti». ♦